



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento dell'istruzione
Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici - Ufficio VI

VIII Settimana Nazionale dell'Astronomia

“Gli studenti fanno vedere le stelle” 16-22 aprile 2007

“Tanto ch' i vidi de le cose belle
che porta' l ciel, per un pertugio tondo;
e quindi uscimmo a riveder le stelle.”
(Dante Alighieri XXXIV Inferno vv.137-139)

Serata di inaugurazione



16 aprile 2007
ore 21

Auditorium Parco della Musica Roma

Per prenotazione
Zetema 0682059127 (dig.1-1)

...A RIVEDER LE STELLE

Un itinerario dantesco tra astri antichi e cieli moderni

La serata di inaugurazione della VIII Settimana Nazionale dell'Astronomia propone un itinerario tra scienza del cielo e letteratura, guidato dagli immortali versi del Divin Poeta.

Il percorso si snoda attraverso l'astronomia e la cosmologia medievali, lo spazio-tempo dantesco, la riscoperta del fascino del firmamento oltre le luci invasive delle città moderne.

PROGRAMMA

OUVERTURE MUSICALE - **Micrologus**

Luigi Berlinguer – Presidente Gruppo Lavoro per sviluppo cultura scientifica e tecnologica MPI

Letture dal Convivio - Roberto Herlitzka

Il cielo ai tempi di Dante - EmozioneScienza

- Sistema di Eudosso e sistema tolemaico
- Micro e macrocosmo
- La rinascita dell'astronomia medievale e l'influsso arabo
- Archeoastronomia medievale :allineamento ad solem orientem, Campo dei miracoli a Pisa, Cappella degli Scrovegni a Padova, Castel del Monte a Bari, cattedrali di Notre Dame francesi.

Letture da Galileo (sulle dimensioni dell'Inferno) - **Roberto Herlitzka**

Bruno Pagnani –Direttore Ufficio Scolastico Regionale del Lazio

Lo spaziotempo della Divina Commedia - EmozioneScienza

- Misure dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso
- La collocazione temporale del viaggio all'interno della storia del mondo
- La durata del viaggio
- Tra le sfere cristalline
- Il fascino della Geometria e Numerologia Dantesca

Letture da Divina Commedia - **Roberto Herlitzka**

INTERMEZZO MUSICALE - **Micrologus**

L'incanto spezzato - EmozioneScienza

- Il cielo meraviglioso di Salimbene di Adamo
- Trionfo della luce e sconfitta delle tenebre, da metafora a realtà
- Il cielo che scompare e la perdita della memoria
- “E quindi uscimmo a riveder le stelle”: riscoperta del cielo di Salimbene e di Dante. La meraviglia e il sublime dal Cosmo antico al Cosmo moderno.

INTERMEZZO MUSICALE - **Micrologus**

La voce dell'astrofisico: quanto rimane dell'armonia medievale e dello stupore dantesco nell'universo illimitato del XXI secolo? Prof. **Franco Pacini**

CHIUSURA MUSICALE - **Micrologus**

IL VIRTUAL TELESCOPE AL PARCO DELLA MUSICA

Osservazioni in diretta con il Virtual Telescope - **EmozioneScienza** e **Bellatrix Observatory**

EmozioneScienza: è il gruppo di lavoro del Planetario di Roma, attivo dal 2004, composto dal geologo Gabriele Catanzaro e dagli astronomi Giangiacomo Gandolfi, Stefano Giovanardi e Gianluca Masi, dediti da anni alla sperimentazione di una comunicazione della scienza interdisciplinare, libera e dinamica. EmozioneScienza si prefigge di raggiungere il grande pubblico con spettacoli e produzioni multimediali che coniughino la meraviglia e l'emozione al rigore della Scienza, sperimentando nuove tecnologie e nuovi linguaggi a cavallo tra video, musica e teatro.

Roberto Herlitzka: è uno degli attori più intensi e camaleontici della scena teatrale italiana. Ha lavorato con registi più importanti, tra cui Ronconi, Lavia, Squarzina, Pagliaro e Stein interpretando i personaggi del teatro classico come Iago, Faust, Sigismondo, Prometeo, Edipo, Amleto e del teatro moderno e contemporaneo in testi di Cecov, Miller, Ibsen, Bernhard, Manfridi, Cappuccio. Nel cinema è stato lo strepitoso interprete di tanti film diretti tra gli altri da: Wertmüller, Comencini, Bellocchio, Piscicelli, Faenza.

Franco Pacini: Astrofisico, nato a Firenze nel 1939 si è Laureato in Fisica nel 1964 all'Università di Roma. Ha svolto attività di ricerca e insegnamento presso la Cornell University (USA); dal 1975 al 1978 è stato responsabile della divisione scientifica presso l'Osservatorio Europeo Australe (ESO). Dal 1978 è Professore ordinario presso l'Università di Firenze ed è stato a lungo Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri. E' autore di un centinaio di pubblicazioni, in particolare sullo stato finale dell'evoluzione di stelle più massicce del Sole. Nel 1967, ha previsto l'esistenza di stelle di neutroni ruotanti, confermata un anno dopo dalla scoperta delle pulsar, ad opera di astronomi inglesi. Ha promosso la costruzione del Large Binocular Telescope, sito sul Monte Graham (Arizona). E' membro della Società Astronomica Americana. Dal 1981 al 93 è stato Presidente del Consiglio dell'Osservatorio Europeo ESO. Nell'agosto 1997 è stato eletto Presidente della Unione Astronomica Internazionale(UAI). E' Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Micrologus: I musicisti dell' Ensemble Microlus sono stati tra i primi a contribuire alla riscoperta della musica medievale e dello spirito con cui fare questa musica oggi. La ricerca delle fonti, le indagini storiche, paleografiche, organologiche ed iconografiche (che hanno permesso, in certi casi, di ricostruire strumenti musicali unici), lo studio e la comparazione dell'etnomusicologia sono alla base del lavoro dell' Ensemble, che dal 1984 ha realizzato oltre 25 diversi spettacoli, alcuni anche in forma teatrale, portandoli in concerto in Italia, ma anche in Europa e in varie parti del mondo. Partecipano al Laboratorio Arte Musica e Spettacolo di Assisi . Ogni anno presentano al pubblico uno o due nuovi spettacoli tematici, alternando musica sacra e profana (dal XII al XV secolo), oltre a realizzazioni su commissione per i vari Festival europei. Hanno realizzato la colonna sonora del film “Mediterraneo” di Gabriele Salvatores e collaborano con importanti artisti di musica contemporanea. Hanno registrato 19 CD e ricevuto diversi premi a livello internazionale.

Virtual Telescope: è un servizio evoluto fornito dal 2006 dall'Osservatorio Astronomico Bellatrix di Ceccano (FR) e gestito dall'astronomo Gianluca Masi. Grazie alle moderne tecnologie, è finalmente possibile collegarsi via internet ai telescopi dell'Osservatorio, effettuando immagini e ricerche astronomiche in tempo reale guidati da astronomi professionisti. L'Osservatorio inoltre offre dei live show e laboratori astronomici, sia dal vivo che con materiale di repertorio, e collabora dal 2005 con il Planetario di Roma. Fin dall'attivazione, studenti ed insegnanti utilizzano il Virtual Telescope come valido supporto nello studio della scienza del cielo e delle discipline coinvolte.